



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA



Istituto Comprensivo Statale "Cruillas"

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale



via Salerno, 19 - 90146 Palermo tel. 091-7297688/205466 fax 091-6854677
e-mail: paic8aa008@istruzione.it - paic8aa008@pec.istruzione.it sito web: www.iccruillas.edu.it

C.F. 97154310821

CIRCOLARE 272

- Ai Docenti
- Ai Genitori
- Al personale ata
- Al dsga

Oggetto: ripresa lezioni in presenza

Si comunica che, come disposto dal DPCM del 14 gennaio e dall'ordinanza regionale, le lezioni riprenderanno ad essere svolte in presenza per gli alunni dall'infanzia alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. L'orario in presenza non subirà modifiche rispetto a quello adottato nei mesi precedenti. Rimarranno in DAD le classi seconde e terze della secondaria che riceveranno entro lunedì il loro nuovo orario.

So che molti di voi non sono contenti di questa scelta e che avrebbero voluto proseguire con la DAD, ma sebbene le preoccupazioni siano legittime, non dobbiamo dimenticare che già una battaglia, come scuola, l'abbiamo vinta. I mesi autunnali non sono stati semplici, abbiamo avuto diversi casi tra gli alunni, diciotto, e tantissimi alunni in quarantena per familiari positivi, anche due docenti si sono ammalati, ma di tutte le quarantene disposte dall'ASP nessun alunno, nessuno, e nessun membro del personale, è risultato positivo. Questo significa che a scuola il contagio non si diffonde. Questo risultato è stato possibile perché tutti noi abbiamo fatto con impegno la nostra parte: i protocolli sono stati studiati con cura affinché potessero essere di reale protezione; i docenti hanno rispettato con attenzione e hanno fatto rispettare puntualmente agli alunni, i protocolli di sicurezza; la segreteria ha costantemente monitorato le assenze e le certificazioni utili per il rientro a scuola; i collaboratori scolastici hanno costantemente e con grande diligenza pulito e sanificato gli ambienti; gli alunni hanno mostrato una grande maturità e uno forte senso civico, sin dai più piccoli, nel tenere la mascherina senza lamentarsi e i genitori hanno collaborato nel comunicare puntualmente ogni caso sospetto. È stato un grande gioco di squadra che ci ha consentito di uscire vittoriosi dalla seconda ondata che non è stata affatto leggera: le telefonate e le quarantene attivate sono state, tra ottobre e novembre, numerosissime e continue, persino la domenica, ma non ci si è mai tirati indietro e si è sempre prontamente lavorato per mettere in sicurezza il nostro tesoro più prezioso: i nostri alunni. Prima delle festività natalizie avevamo solo due casi di positività tra gli alunni, durante le vacanze invece i casi registrati sono stati diversi, ben 17 famiglie hanno comunicato di avere casi di Covid al loro interno e quattro alunni sono risultati positivi.

È evidente che se la situazione è peggiorata la colpa è solo nostra, il virus ha camminato con noi e si è diffuso ogni volta che abbiamo dimenticato le regole di sicurezza e abbiamo abbassato la mascherina. Non è possibile sentire di feste pomeridiane! E poi si chiede la scuola chiusa! Non è il momento di incontrarsi abbassando la mascherina! È il momento della prudenza! Abbiamo alle spalle un anno terribile, fatto di paura e solitudine, siamo tutti stanchi, ma non è abbandonando le misure di sicurezza che riacquisteremo pace e serenità, il nemico è ancora in giro e solo se usiamo le armi del distanziamento e della mascherina potremo sconfiggerlo. Adesso è il momento di tornare ad essere responsabili, lo dobbiamo a noi stessi e lo dobbiamo ai nostri figli. Hanno il diritto di vivere il più possibile una vita normale e la scuola è il luogo pubblico più sicuro perché, grazie al distanziamento e all'uso costante delle mascherine, la circolazione del virus è ostacolata e i ragazzi possono trascorrere del tempo sereno, fatto di socialità e di relazione. La vita vera non è dietro uno schermo ed è profondamente ingiusto che per comportamenti irresponsabili degli adulti, gli alunni debbano essere privati di occasioni preziose di vita.

Confido nel buon senso e nella collaborazione di tutti affinché il rientro sia il primo di una lunga serie di passi che ci porterà, giorno dopo giorno, alla vita normale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Caldarella Maria Rosa)
documento firmato digitalmente